

Link originale: <https://pdf.extrapola.com/angqv/4742585.main.png>

salerno@lacittadisalerno.it

LACITTÀ SABATO 26 AGOSTO 2023 | 2

Salerno

La Città di Salerno

TUTTE LE NOTIZIE
IN TEMPO REALEBASTA
UN CLIC

www.lacittadisalerno.it

Il 44enne dimesso dal Pronto soccorso dopo una visita Poi la scoperta di un problema per un'ernia L'intervento non l'ha salvato

Al Pronto soccorso dell'ospedale "Ruggi" di Salerno per un mal di pancia, dopo la visita viene dimesso. Poi le sue condizioni di salute peggiorano, fino a un nuovo accesso in via San Leonardo, al ricovero e alla morte. È la tragica vicenda di Francesco Giordano, spirato nel reparto di Rianimazione del nosocomio di Salerno la scorsa notte. Avrebbe compiuto 45 anni fra pochi giorni uno dei commercianti "simbolo" del centro storico della città: Giordano, infatti, è il gestore - insieme ai fratelli - del chiosco di souvenir di via dei Mercanti, nei pressi di piazzetta del Crocifisso, l'uomo che ha tramandato un lavoro - diventato tradizione - iniziato dal nonno Francesco (da tutti conosciuto come "Ciccio Assunta") e proseguito prima dal figlio Enzo e poi dai nipoti. Adesso, però, Francesco non c'è più. La sua salma è sotto sequestro nell'obitorio di via San Leonardo dopo la denuncia presentata dai familiari ai carabinieri della Compagnia di Salerno, agli ordini del maggiore Antonio Corvino, che indagheranno per chiarire ogni aspetto dell'ennesimo presunto caso di malasanità.

La ricostruzione e i due ricoveri in ospedale. Francesco Giordano ha effettuato il primo accesso al "Ruggi" una decina di giorni fa: accusava forti dolori alla pancia, febbre alta e vomito. Dopo le visite, però, il 44enne salernitano è stato rimandato a casa. I dolori e il malessere generale è proseguito nei giorni successivi, tanto da spingere l'uomo a effettuare degli accertamenti specifici che avrebbero fatto emergere un problema causato da un'ernia intale, un disturbo così grave da essere subito operato. È iniziato così il nuovo accesso al "Ruggi", con la necessità di ricovero e

SOS SANITÀ » L'INCHIESTA



Il Pronto soccorso dell'ospedale Ruggi; a destra il 44enne Francesco Giordano; a sinistra il chiosco di via dei Mercanti



Francesco muore al Ruggi La salma è sotto sequestro

Giallo sul decesso di Giordano, gestore dello storico chiosco di via dei Mercanti

dell'intervento chirurgico. La situazione, però, sarebbe stata già troppo complicata: nonostante l'operazione, il quadro clinico di Giordano è presto degenerato fino al ricovero nel reparto di Rianimazione guidato da Renato Gammaldi dove, nella notte fra giovedì e ieri, ha perso la vita. Una vicenda tutta da chiarire, dunque, che ha portato i familiari a presentare denuncia ai carabinieri: i militari della Compagnia di Salerno agli ordini del maggiore

Corvino hanno sequestrato la salma, acquisito le cartelle cliniche degli accessi in ospedale e ascoltato alcune persone per effettuare gli approfondimenti del caso. Nelle prossime ore, poi, la Procura di Salerno deciderà per il conferimento dell'incarico per l'autopsia. **La denuncia social e il lutto nel centro storico.** La morte di Giordano è diventata subito virale. Uno dei fratelli del 44enne, dal profilo Facebook del chiosco dei Mercanti, ha annunciato la morte di Francesco. Lanciando anche dure accuse: «Stanotte mio fratello Francesco è volato in cielo. Avrebbe compiuto 45 anni tra pochi giorni purtroppo è stato ammazzato da persone irresponsabili e incapaci di gestire un'urgenza medica. Un ringraziamento al reparto di rianimazione che ha tentato fino all'ultimo di salvare la vita di mio fratello». Un post al veleno diventato subito virale. E i commenti di cordoglio per la

morte di Francesco Giordano si dividono fra il ricordo del giovane e l'incredulità per una morte ancora tutta da chiarire. Fra i tanti che hanno voluto tributare un saluto al noto commerciante salernitano anche il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Domenico Ventura, con cui era legato da una storica amicizia: «Mi hai onorato, rallegrato, arricchito con la tua amicizia e questo è stato per me molto bello. Credo, anzi sono sicuro, che è stato così per

tutte le persone che hanno avuto come me questo privilegio. E siamo in tanti oggi sgozzati e sinceramente addolorati. La tua è stata un'amicizia pulita fatta di entusiasmo generoso, di grande e disinteressata disponibilità, di appassionata condivisione, di serietà, di un affetto. Insomma è stata amicizia; così lo ho vissuta; così la terrò con me», le parole del consigliere comunale di FdI. (al.mo.)

GIORFOTONLINE RISERVATA



Nuova apertura impianto metano



DA OGGI A SALERNO

Più risparmio
Più efficienza
Più ecologia
con il nuovo impianto



Metano
1,599 euro



QUALITÀ
PRODOTTO
CERTIFICATO
100%



Contattaci su



Via Cappello Vecchio - Zona Industriale, Salerno - nei pressi della Concessionaria Autosantoro

Francesco muore al Ruggi La salma è sotto sequestro

Giallo sul decesso di Giordano, gestore dello storico chiosco di via dei Mercanti

Al Pronto soccorso dell'ospedale "Ruggi" di Salerno per un mal di pancia, dopo la visita viene dimesso. Poi le sue condizioni di salute peggiorano, fino a un nuovo accesso in via San Leonardo, al ricovero e alla morte. È la tragica vicenda di Francesco Giordano, spirato nel reparto di Rianimazione del nosocomio di Salerno la scorsa notte. Avrebbe compiuto 45 anni fra pochi giorni uno dei commercianti "simbolo" del centro storico della città: Giordano, infatti, è il gestore insieme ai fratelli - del chiosco di souvenir di via dei Mercanti, nei pressi di piazzetta del Crocifisso, l'uomo che ha tramandato un lavoro - diventato tradizione - iniziato dal nonno Francesco (da tutti conosciuto come "Ciccio Assunta") e proseguito prima dal figlio Enzo e poi dai nipoti. Adesso, però, Francesco non c'è più. La sua salma è sotto sequestro nell'obitorio di via San Leonardo dopo la denuncia presentata dai familiari ai carabinieri della Compagnia di Salerno, agli ordini del maggiore Antonio Corvino, che indagheranno per chiarire ogni aspetto dell'ennesimo presunto caso di malasanità. La ricostruzione e i due ricoveri in ospedale. Francesco Giordano ha effettuato il primo accesso al "Ruggi" una decina di giorni fa: accusava forti dolori alla pancia, febbre alta e vomito. Dopo le visite, però, il 44enne salernitano è stato rimandato a casa. I dolori e il malessere generale è proseguito nei giorni successivi, tanto da spingere l'uomo a effettuare degli accertamenti specifici che avrebbero fatto emergere un problema causato da un'ernia

iatale, un disturbo così grave da essere subito operato. È iniziato così il nuovo accesso al "Ruggi", con la necessità di ricovero e dell'intervento chirurgico. La situazione, però, sarebbe stata già troppo complicata: nonostante l'operazione, il quadro clinico di Giordano è presto degenerato fino al ricovero nel reparto di Rianimazione guidato da Renato Gammaldi dove, nella notte fra giovedì e ieri, ha perso la vita. Una vicenda tutta da chiarire, dunque, che ha portato i familiari a presentare denuncia ai carabinieri: i militari della Compagnia di Salerno agli ordini del maggiore Corvino hanno sequestrato la salma, acquisito le cartelle cliniche degli accessi in ospedale e ascoltato alcune persone per effettuare gli approfondimenti del caso. Nelle prossime ore, poi, la Procura di Salerno deciderà per il conferimento dell'incarico per l'autopsia. La denuncia social e il lutto nel centro storico. La morte di Giordano è diventata subito virale. Uno dei fratelli del 44enne, dal profilo Facebook del chiosco dei Mercanti, ha annunciato la morte di Francesco. Lanciando anche dure accuse: «Stanotte mio fratello Francesco è volato in cielo. Avrebbe compiuto 45 anni tra pochi giorni purtroppo è stato ammazzato da persone irresponsabili e incapaci di gestire un'urgenza medica. Un ringraziamento al reparto di rianimazione che ha tentato fino all'ultimo di salvare la vita di mio fratello». Un post al veleno diventato subito virale. E i commenti di cordoglio per la morte di Francesco Giordano si dividono fra il ricordo

del giovane e l'incredulità per una morte ancora tutta da chiarire. Fra i tanti che hanno voluto tributare un saluto al noto commerciante salernitano anche il consigliere comunale di Fratelli d'Italia, Domenico Ventura , con cui era legato da una storica amicizia: «Mi hai onorato, rallegrato, arricchito con la tua amicizia e questo è stato per me molto bello, Credo, anzi sono sicuro, che è stato così per tutte le persone che hanno

avuto come me questo privilegio. E siamo in tanti oggi sgomenti e sinceramente addolorati. La tua è stata un'amicizia pulita fatta di entusiasmo generoso, di grande e disinteressata disponibilità, di appassionata condivisione, di serietà, di un affetto. Insomma è stata amicizia; così io l'ho vissuta; così la terrò con me», le parole del consigliere comunale di FdI. (al.mo.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA.